

Eros Ramazzotti, L'Equilibrista

Com' diverso il mondo visto da qui
sopra un filo immaginario nel silenzio che c'
attraverser l'immenso che ho davanti a me
ali nel vento per volare non ho
sfider nell'aria la forza della mia gravit
muover le braccia aperte nell'infinit del blu
com' lontano il mondo visto da quass
dimenticando il grande vuoto intorno a me
senza mai voltarmi indietro me ne andr da qui
La strada del mio cuore io ritrover
in equilibrio fino in fondo arriver
dove si respira liberi
E' la vertigine pi grande che c'
stare qui sospeso a sentire questa vita com'
giocoliere di me stesso io voltegger nel blu
com' vicino il cielo visto da quass
dimenticando il grande vuoto dentro me
senza mai voltarmi indietro me ne andr da qui
La strada del mio cuore io ritrover
in equilibrio fino in fondo arriver
da solo dentro il blu
da solo senza mai cadere gi
mai pi
Senza mai voltarmi indietro me ne andr da qui
vedr sul filo della provvisoriet
l'equilibrista non si chiede mai cos'
la stabilit vive l'illusione e la realt
Com' diverso il mondo visto da qui